

La DC contro gli istituti democratici

Se la Prefettura seguirà a lavorare con l'attuale ritmo

Viva indignazione a Frascati per l'ostruzionismo dei clericali

Tra nove anni il signor Zeta riceverà la nuova patente

Pressioni sul Prefetto perchè sciolga il Consiglio comunale eletto il 6 novembre - Il potere ad ogni costo - Domani riunione a Palazzo Valentini

Incredibile situazione a sei mesi dalla scadenza prevista dal nuovo codice della strada - Entro questo mese dovevano essere risolte tutte le pratiche fino alla lettera R e invece si lavora ancora intorno alla C e alla D

Il grave atteggiamento ostruzionistico assunto dai clericali di Frascati, con il pieno appoggio della segreteria nazionale della DC, che mira apertamente allo scioglimento del Consiglio comunale eletto il 6 novembre ha suscitato viva indignazione in tutta l'opinione pubblica. E mentre a Frascati i clericali invocano l'intervento prefettizio per mantenere il potere, a Piazza del Gesù sono proseguiti ieri i colloqui di Moro con esponenti della DC e del PSDI per raggiungere un accordo che consenta alla DC di governare in Campidoglio e a Palazzo Valentini. Accetteranno i repubblicani e i socialdemocratici romani di fare da comoda stampella al potere clericale? Domani sera nella riunione del Consiglio provinciale avranno la loro risposta.

«La vocazione democratica»

Se qualcuno sentisse la necessità di toccare con mano la «vocazione democratica» democristiana, farebbe bene a seguire le vicende del Comune di Frascati dove i consiglieri democristiani si sono dimessi invocando l'intervento del Prefetto, ieri mattina il Consiglio comunale si è riunito per discutere la lettera di dimissioni dei clericali, ai quali si sono aggiunti un ex dissidente e un socialista.

In apertura di seduta il socialdemocratico Bisegni ha fermamente stigmatizzato il comportamento dei clericali e dell'ex sindaco (e. Micara) ribattuto a comandare la peggiora. Ha quindi chiesto che il Consiglio si riunisca ancora questa sera alle ore 20 per l'elezione del sindaco e della Giunta. La proposta è stata approvata all'unanimità: pure alla unanimità, perché «improprio e irricevibile», è stato respinto l'ordine del giorno che riguardava le dimissioni dei consiglieri.

Fino a ieri, Frascati era per la DC un feudo inespugnabile. Dal 1940 al 1952, ne fu sindaco il principe Aldobrandini. Iniziò poi il regno del senatore Pietro Micara, nipote dell'omonimo cardinale vicario, che senza interruzione e andò prosperamente avanti fino ai nostri giorni. In Consiglio comunale la Democrazia Cristiana aveva la maggioranza assoluta, ossia sedici seggi, e poteva permettersi il lusso di fare il bello e il cattivo tempo, senza mai dimenticare i supremi interessi del padrone di mezza città, che per chi non lo sapesse, è sempre il diacono parente dell'emmoatissimo cardinale.

Ma, con le elezioni del 6 novembre, le cose cambiarono. Il partito clericale perse di colpo tre consiglieri, il PCI ne guadagnò uno (G. Invernizzi), il PSI conservò i suoi sette seggi e altri tre ne conquistò la lista di Concentrazione democratica (radicali, socialdemocratici, d. dissidenti e indipendenti) che, presentata in aperta opposizione all'amministrazione Micara, ottenne quasi mille voti. Si crearono dunque tutte le condizioni per spezzare il monopolio di potere dei clericali, per cacciare il Micara dalla venerata poltrona di sindaco e per dar vita ad una amministrazione unitaria che, finalmente, difendesse gli interessi dei cittadini e non quelli dei padroni del vapore, laici, ecclesiastici o mascherati che fossero.

I democristiani ci rimasero molto male e si misero alacremente al lavoro per sostituire a qualsiasi prezzo quella fiducia che gli elettori gli avevano negata: all'occasione, sostituirono cioè la manovra e, invece di iniziare un esame di coscienza, come avrebbero fatto i rappresentanti di un partito democratico, preferirono un'operazione di manovra, per trarre dal voto un salutare ammaestramento, si lanciarono in una opera di corruzione che, oggi che è oggi, non si è ancora conclusa. Iniziarono le trattative, prima con gli eletti di Concentrazione, poi con i socialisti, ripetendo fino alla nona potenza il discorso: «Voi avete la maggioranza e i comunisti, ma in Comune vogliamo emanare noi». Ne ebbero due secchi rifiuti, anche se non si può ancora dire che il tentativo sia morto e sepolto. C'era il nipote del cardinale che trovava tutti i discorsi non se ne voleva andare, ma nessuno lo rivolgeva parola.

Per di più, la Giunta comunale era a pronta scorta: socialisti, comunisti, socialdemocratici e repubblicani. Le forze democratiche erano una maggioranza salda, che poteva dar vita ad una amministrazione di larga apertura sociale. L'accordo fu in breve raggiunto, anche se le sedute del Consiglio lasciarono il tempo che lavorano. La terza seduta si fu il 31 dicembre dell'anno scorso, e fu una seduta «storica».

Il grave atteggiamento ostruzionistico assunto dai clericali di Frascati, con il pieno appoggio della segreteria nazionale della DC, che mira apertamente allo scioglimento del Consiglio comunale eletto il 6 novembre ha suscitato viva indignazione in tutta l'opinione pubblica. E mentre a Frascati i clericali invocano l'intervento prefettizio per mantenere il potere, a Piazza del Gesù sono proseguiti ieri i colloqui di Moro con esponenti della DC e del PSDI per raggiungere un accordo che consenta alla DC di governare in Campidoglio e a Palazzo Valentini. Accetteranno i repubblicani e i socialdemocratici romani di fare da comoda stampella al potere clericale? Domani sera nella riunione del Consiglio provinciale avranno la loro risposta.

Dove sono finiti i cinque miliardi per la manutenzione?

Si colmano le buche stradali usando del fango pressato!



Secondo giorno dell'operazione - riempimento buche - e già se ne vedono delle belle. In alcune strade le buche vengono colmate con una spruzzatina di asfalto, come mostra la fotografia che pubblichiamo; in altre si oltrepassa ogni limite. Per fare un esempio, in via Salaria, di fronte all'Istituto Serravallo, le buche profonde un palmo sono state colmate con un impasto di terra e di acqua. In altre parolacce, il fango pressato. In questo modo, prendendo vergognosamente in giro i contribuenti e i cinque miliardi in un anno sborsati dal Comune per pagare le imprese che non eseguono la manutenzione stradale, si crede di poter mettere tutto a tacere e poter tornare a parlare di altro.

Nel portone e lungo le scale della sua abitazione

Rapinata due volte in dieci giorni una giornalista USA in via Margutta

La vittima sostiene che il malvivente è lo stesso - Costui la prima volta si è impadronito di pochi spiccioli, la seconda di 100.000 lire - L'ostinato silenzio della polizia

La giornalista statunitense Eleanor Packard, corrispondente da Roma del New York Daily News, è stata aggredita e rapinata due volte in dieci giorni, in via Margutta all'edificio di via Margutta 51 dove abita. Secondo la vittima si tratta sempre dello stesso malvivente, un giovane vestito con eleganza, di statura media, con accenti settentrionali. Costui la prima volta e riuscito a impadronirsi soltanto di un borsellino contenente pochi spiccioli, la seconda volta, invece, ha strappato dalle mani della donna la borsella nella quale erano custodite oltre 100.000 lire.

Giovane commerciante fantasioso

Morso da un topo inventa un'aggressione

Il giovane di vent'anni, con una buona dote di fantasia, ha inventato un'aggressione da parte di un topo. L'episodio è avvenuto in via Margutta, dove il giovane vive in un appartamento. Il topo, secondo il giovane, gli ha morso il piede mentre era seduto sul letto. Il giovane ha inventato un'aggressione da parte di un topo, che gli ha morso il piede mentre era seduto sul letto.

Le nuove patenti non arrivano e giunta in porto è chissà. L'operazione rinnovata lanciata due anni fa con il nuovo Codice della Strada è ancora in attesa della sentenza. Dal primo luglio, di consuetudine, centinaia di migliaia di automobilisti attendono in fila che giunga la cartolina con l'annuncio che la pratica è giunta in porto e che l'intero dato può presentarsi agli uffici di via Tormentone per ritirare la patente. E il 30 giugno scade il termine per la presentazione delle domande. Ma, a questo punto, in base alla tabella stabilita dal ministero dei Trasporti con una delle innumerevoli circolari che hanno puntigliato la storia, si può dire che l'operazione è stata avviata nel 1959 e passato più di un anno e mezzo, cioè tre quarti del tempo a disposizione. Ma a che punto siamo? In base alla tabella stabilita dal ministero dei Trasporti con una delle innumerevoli circolari che hanno puntigliato la storia, si può dire che l'operazione è stata avviata nel 1959 e passato più di un anno e mezzo, cioè tre quarti del tempo a disposizione.

In Campidoglio gli studenti di Ostia

Gli studenti del liceo «Aureo Marone» di Ostia, in segno di protesta contro l'attuale situazione del Comune che non ha provveduto a mettere in funzione il nuovo ufficio, hanno organizzato una manifestazione di protesta. Gli studenti hanno organizzato una manifestazione di protesta, in segno di protesta contro l'attuale situazione del Comune che non ha provveduto a mettere in funzione il nuovo ufficio.

Drammatico episodio in via Appiano

Salvato dai fratelli con la tuta in fiamme

Mentre stava lavorando con la fiamma ossidrica si era incendiato i vestiti - Ustonati anche i soccorritori

Il saldatore Michele Conte, di 41 anni, abitante in via del Tesoro di Caracalla 22, ieri pomeriggio verso le 18, mentre stava saldando un pezzo con la fiamma ossidrica in una officina meccanica in via Appiano, si è incendiato la tuta. Il saldatore Michele Conte, di 41 anni, abitante in via del Tesoro di Caracalla 22, ieri pomeriggio verso le 18, mentre stava saldando un pezzo con la fiamma ossidrica in una officina meccanica in via Appiano, si è incendiato la tuta.

Dibattito sull'Unità

Questa sera alle ore 20,30 si terrà un dibattito sull'Unità. Il dibattito si terrà in un locale di via Margutta. Il dibattito si terrà in un locale di via Margutta.

In via Luciani: quattro milioni di bottino

Con la «Giulietta» appena rubata svaligiano un negozio ai Parioli

Un'auto di lusso, una «Giulietta», è stata rubata in via Luciani. I ladri, dopo aver rubato l'auto, sono andati a svaligiare un negozio ai Parioli. Un'auto di lusso, una «Giulietta», è stata rubata in via Luciani. I ladri, dopo aver rubato l'auto, sono andati a svaligiare un negozio ai Parioli.

In agitazione gli operai della Squibb

Gli operai della Squibb sono in agitazione. Gli operai della Squibb sono in agitazione.

Un attentato inesistente a Vittoria

Un attentato inesistente è stato denunciato a Vittoria. Un attentato inesistente è stato denunciato a Vittoria.

Advertisement for the Italian Ministry of Transport, featuring a large 'I' logo and the text 'PATENTE DI GUIDA' and 'PERMIS DE CONDUIRE'.

La copertina della nuova patente di guida. La copertina della nuova patente di guida è stata presentata al ministero dei Trasporti.

Il progetto di circolari ministeriali non poteva essere presentato al ministero dei Trasporti.

Il saldatore Michele Conte, di 41 anni, abitante in via del Tesoro di Caracalla 22, ieri pomeriggio verso le 18, mentre stava saldando un pezzo con la fiamma ossidrica in una officina meccanica in via Appiano, si è incendiato la tuta.

Il saldatore Michele Conte, di 41 anni, abitante in via del Tesoro di Caracalla 22, ieri pomeriggio verso le 18, mentre stava saldando un pezzo con la fiamma ossidrica in una officina meccanica in via Appiano, si è incendiato la tuta.

Il saldatore Michele Conte, di 41 anni, abitante in via del Tesoro di Caracalla 22, ieri pomeriggio verso le 18, mentre stava saldando un pezzo con la fiamma ossidrica in una officina meccanica in via Appiano, si è incendiato la tuta.

Il saldatore Michele Conte, di 41 anni, abitante in via del Tesoro di Caracalla 22, ieri pomeriggio verso le 18, mentre stava saldando un pezzo con la fiamma ossidrica in una officina meccanica in via Appiano, si è incendiato la tuta.

Il saldatore Michele Conte, di 41 anni, abitante in via del Tesoro di Caracalla 22, ieri pomeriggio verso le 18, mentre stava saldando un pezzo con la fiamma ossidrica in una officina meccanica in via Appiano, si è incendiato la tuta.

Advertisement for 'LA MERVEILLEUSE' featuring a woman in a dress and the text 'OGGI ha avuto inizio la grande vendita di fine stagione - con ribassi del 20 e 50 - sui prezzi di etichetta'.